



PROGETTO DI TUTORATO DIDATTICO E SOCIO-EDUCATIVO

Obiettivo generale

L'obiettivo generale, perseguito dal presente progetto formativo, si declina in una serie di sotto-obiettivi operativi tra loro integrati e tutti orientati a favorire la piena partecipazione, ad ogni livello, alle attività accademiche offerte presso l'Ateneo, affinché gli studenti/ le studentesse, a cui è destinato, possano accrescere insieme e come gli altri studenti/studentesse le loro conoscenze disciplinari, metodologiche e operative.

Il progetto ha inoltre l'obiettivo di potenziare lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze e delle capacità di autonomia personale nella partecipazione alla vita accademica, nell'organizzazione dello studio e nella realizzazione dei singoli obiettivi formativi, passando anche attraverso il processo di integrazione con il gruppo dei pari e la restante comunità accademica. Data la particolare e, per ognuno specifica, condizione di funzionamento di tali studenti/studentesse e l'evidenza di loro differenti esigenze per lo studio, per la frequenza delle lezioni e per la preparazione degli esami, anche in conformità a quanto suggerito dalle linee guida promosse dalla CNUDD e a quanto accade in altri Atenei italiani, viene dall'Università della Valle d'Aosta riconosciuto a tali studenti/studentesse il diritto al supporto di tutorato per quanto concerne l'assistenza all'autonomia e allo studio. Nello specifico si ipotizza l'affiancamento di un/una Referente Socio-Educativo/a (RSE), con il compito di favorire l'acquisizione di crescenti autonomie relative alla quotidiana vita accademica, al disbrigo di specifiche pratiche burocratiche, alla preparazione agli esami e ai contatti con docenti e altri studenti/studentesse.

Obiettivi operativi

Qui di seguito si declinano gli obiettivi e le attività ad essi connesse. Queste ultime potranno svolgersi in diversi momenti e contesti. Alcune saranno svolte in reali momenti di affiancamento degli studenti/studentesse ed altri, invece, in loro assenza, a seconda delle singole esigenze emergenti.

Le attività del/della Referente Socio-Educativo/a (RSE) dovranno essere periodicamente e nel corso dello svolgimento dell'anno accademico, concordate e discusse con la Delegata rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.

- *Facilitare la partecipazione alle attività accademiche.* Per quanto riguarda l'apprendimento attraverso un affiancamento agli studenti/alle studentesse supportandoli per esigenze specifiche legate a limitazioni funzionali; per quanto concerne aspetti più generali, si prevede la necessità di un accompagnamento alla conoscenza degli aspetti formali e burocratici, alla gestione di orari, alla prenotazione degli esami, alla gestione dei documenti personali, etc.

- *Favorire l'appropriazione metacognitiva delle competenze di studio*, anche attraverso il supporto al contatto con i vari docenti delle discipline previste dal corso di studio, insegnamenti e laboratori, e per la pianificazione degli esami; tali contatti devono essere sempre condotti in modo mediato con e dalla Delegata rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti.
- *Sostenere gli studenti/le studentesse nella preparazione degli esami*, per facilitare la comunicazione fra docenti e studenti/studentesse, verificando sempre la piena e reciproca comprensione.
- *Costruire una rete* attraverso attività di coordinamento che permettano al tutor di interfacciarsi con i diversi attori in scena (rappresentanti dell'Università della Valle d'Aosta, corpo docenti, servizi privati e del territorio, famiglia d'origine, etc).
- *Percorso di accompagnamento* all'autonomia degli studenti/studentesse con disabilità sensoriali gravi (ipovedenti, non vedenti, audiolesi) per il disbrigo di pratiche amministrative, lo svolgimento degli esami, per gli incontri con i docenti, nelle biblioteche e nelle Segreterie.

Queste attività risultano essere di difficile quantificazione tempistica per singola voce. Proprio per questo motivo si è pensato di prevedere un monte ore generale pari a un massimo stimato di 408 ore e una sorta di *Banca del Tempo*, all'interno della quale far confluire le ore in maniera flessibile, specifica per ciascuno degli studenti e per singola esigenza e necessità progettuale. Le attività si svolgeranno a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31 dicembre 2026.